

Vaccinazioni in fabbrica

Una trentina di costruttori di macchinari per gomma plastica aderenti ad Amaplast ha aderito all'invito di Confindustria di destinare spazi alla campagna vaccinale.

1 aprile 2021 08:36

Al progetto "Fabbriche di comunità" lanciato da Confindustria per mettere a disposizione della campagna vaccinale anti Covid-19 spazi negli stabilimenti produttivi, hanno aderito anche più di 30 costruttori di macchine e impianti per la trasformazione di materie plastiche aderenti ad Amaplast. Di queste realtà industriali, una ventina ha sede in Lombardia, 5 si trovano in Piemonte, tra Biella, Novara e Torino, altre 4 in Veneto ed Emilia-Romagna e un paio di imprese sono localizzate in Toscana e nelle Marche.



L'iniziativa è partita dopo aver condiviso il progetto con il Commissario Straordinario all'emergenza, Generale Figliuolo, con l'obiettivo di individuare le imprese disponibili a supportare la campagna vaccinale mettendo a disposizione i propri siti. In poco più di una settimana il progetto "fabbriche di comunità" contava già 10mila spazi messi a disposizione dalle aziende.

"Un risultato che, in prospettiva, consente di vaccinare rapidamente milioni di persone che lavorano nelle imprese e che animano le comunità locali, contribuendo in maniera decisiva al raggiungimento dell'immunità diffusa", sottolinea Amaplast. "La possibilità di una campagna vaccinale più rapida e strutturata permetterà alle imprese italiane di tornare a proporre al meglio il proprio know-how in tutti i mercati internazionali, con l'usuale prontezza che le contraddistingue".